

forte e di magnitudo 2.8 è stata registrata sempre a Lariano (RM) con successive repliche di magnitudo 2.3 e magnitudo 2.1 si erano fatte sentire nuovamente. Alle ore 2.24 di stanotte, poi, un sisma ancora di magnitudo 2.2 è stato registrato a Oppido Mamertina (RC), con ipocentro profondo 67 km. Alle ore 6.24 di stamattina, infine, un'altra scossa, stavolta decisamente più forte e di magnitudo 3.4 è stata registrata al largo del Mar Ionio Meridionale con ipocentro a 57 km di profondità. Una frequenza così ravvicinata di scosse di terremoto che scuotono la penisola dovrebbe far preoccupare chi porta le responsabilità della tutela della popolazione e cioè l'amministrazione comunale. Che come al solito, invece, tace e non informa. Si interessa molto di più di insolentire beffardamente la minoranza con comunicati indisponenti e intollerabili. Non ritiene invece di doversi preoccupare di simili "bazzeccole" di terremoti. Cosa vuoi che siano questi campanelli di allarme nei tardi allievi di chi 35 anni fa si era addirittura azzardato a distrarre il primo finanziamento ottenuto dal Comune di Ostra Vetere dal primo Commissario Straordinario per la Protezione Civile appena istituita, l'onorevole Zamberletti, e che è stato subito destinato a finanziare la tendopoli e l'eliporto a Ostra Vetere: il primo eliporto in assoluto in Regione. Ma si sa, a quell'epoca c'era ancora una amministrazione comunale lungimirante, mica come le successive. Poi "grazie" a qualcuno (e "grazie" si fa tanto per dire), sono arrivate altre teste e altri cervelli. E quei soldi sono stati distratti per lepidesse fantasione e ingiustificate. Sono ormai una infinità di volte che lo chiediamo agli amministratori che si sono succeduti in questi decenni, senza che ci avessero mai risposto. Ripetiamo la domanda: dopo 35 anni, ma la tendopoli e l'eliporto, dove stanno?

da montenovonostro